

Prot. n. 82541  
del 27-4-2021



## CITTA' DI REGGIO CALABRIA

### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 17 Aprile 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciassette** del mese di **aprile**, alle ore **16.21**, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n.74379 del **14.04.2021** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, ed in modalità mista, ossia in presenza ed in videoconferenza, mediante l'impiego della piattaforma google meet.

All'appello nominale, svolto dal Segretario Generale ad inizio seduta, risultano presenti il Sindaco e n. 31 Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	22	MINICUCI Antonino	SI *
2	BURRONE Filippo	SI	23	ANGHELONE Saverio	NO
3	CARDIA Mario	SI	24	CARIDI Antonino	SI
4	GANGEMI Francesco	SI	25	DE BIASI Giuseppe	SI
5	GIORDANO Giuseppe	SI *	26	IATI' Filomena	SI
6	IACHINO Nancy	SI *	27	MAIOLINO Antonino	SI
7	LATELLA Giovanni	SI	28	MALASPINA Nicola	SI
8	MALARA Marcantonino	SI	29	MARINO Demetrio	SI
9	MARINO Giuseppe	SI	30	MILIA Federico Andrea	SI
10	MARRA Vincenzo	SI	31	PAZZANO Saverio	SI
11	MARTINO Angela	SI	32	RIPEPI Massimo Antonio	SI
12	MERENDA Massimiliano	SI	33	RULLI Guido	SI
13	NERI Armando	SI			
14	NOCERA Giuseppe	SI			
15	NOVARRO Deborah	SI			
16	NUCERA Lucia Anita	SI *			
17	QUARTUCCIO Filippo	SI			
18	ROMEO Carmelo	SI			
19	SERA Giuseppe Francesco	SI			
20	VERSACE Carmelo	SI			
21	ZIMBALATTI Antonino	SI			

\* Videoconferenza

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. **Vincenzo MARRA**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa **Maria RIVA**.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Perna Antonio, Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Cama Mariangela, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Palmenta Giuseppina, Scopelliti Rosanna e i tecnici progettisti della variante generale al Piano Comunale Spiaggia.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dà la parola al **consigliere Minicuci** per le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 65 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Il Consigliere Minicuci evidenzia che le indagini giudiziarie sulla vicenda dei brogli elettorali risultano ancora in corso e sottolinea, in proposito, le irregolarità rilevate in ordine alla composizione ed al funzionamento della Commissione elettorale comunale, nonché alla nomina degli scrutatori. Chiede, inoltre, chiarimenti sulla diffida ministeriale ricevuta dall'ente nel maggio scorso in ordine all'utilizzo di fondi destinati ad interventi per la mobilità sostenibile. Evidenzia, altresì, la necessità di assicurare la manutenzione del verde vicino alla stazione e del tapis roulant. Lamenta la mancata attivazione della commissione speciale permanente per il controllo sulla ragioneria, nonché l'assenza della dirigenza ai lavori delle Commissioni Consiliari, malgrado le rituali convocazioni formulate.

Il **Presidente** ricorda ai consiglieri il rispetto della tempistica, ancorché non perentoria, di 5 minuti per ogni intervento, specificando che, seppur non fissata dal regolamento, è stata determinata in conferenza dei capigruppo per dare la possibilità a tutti i consiglieri di esporre le proprie idee in merito a fatti ed argomenti di particolare importanza e rilievo non concernenti oggetti o materie posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il **consigliere Milia** il quale afferma di voler continuare la protesta pacifica iniziata settimane fa in nome della democrazia, riferendosi all'inchiesta sulle presunte irregolarità riscontrate in occasione delle recenti elezioni amministrative. Fa presente come non sia ammissibile che anche in questa seduta si parli di tutto, meno di ciò che è primario per la politica stessa, ossia la fiducia che i cittadini dovrebbero riporre nei propri rappresentanti. Osserva che la seduta odierna abbia all'ordine del giorno la trattazione del Piano Spiaggia, malgrado quest'ultimo sia stato presentato in ritardo, solo qualche giorno fa, con ciò non consentendo alle opposizioni di fare alcuna proposta di modifica.

Il **consigliere Pazzano** rivolge un appello al Sindaco affinché valuti l'attribuzione del San Giorgino d'oro alla "Scuola Italiana in Piazza" che si occupa di insegnare italiano a persone straniere e svantaggiate con un approccio paritario ed intergenerazionale. Osserva come la scuola svolga un servizio per la comunità in termini di inclusione sociale, integrazione, valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale e rappresenti una eccellente esperienza di volontariato, organizzata e gestita con professionalità e competenza.

Il **consigliere Demetrio Marino** esprime soddisfazione per l'inserimento al primo punto dell'odg "Approvazione verbale della seduta del 10.03.2021" e chiede come si intende procedere per i verbali delle sedute precedenti. Prosegue, quindi, proponendo di prevedere l'individuazione di altri centri vaccinali, al fine di evitare ai cittadini di doversi recare fuori Reggio per la vaccinazione. Fa presente come in questi giorni sia stata inviata una mozione per la riapertura delle attività dei settori maggiormente colpiti dalla crisi con riferimento ai trasporti pubblici, scuole, attività sportive, cultura, ristorazione, mercati, attività ricettive e del settore dell'ospitalità.

Il **Presidente** risponde al consigliere Minicuci sulla Commissione speciale permanente per il controllo sulla ragioneria specificando che la relativa documentazione è all'esame della Commissione Affari Generali e al consigliere Marino D. sulla richiesta inerente la redazione dei verbali precedenti precisa che gli stessi, quanto al relativo lavoro preparatorio, saranno redatti dall'ufficio Consiglio.

Prende la parola il Segretario Generale, **d.ssa Riva**, il quale evidenzia che i verbali inerenti gli atti deliberativi finora adottati dall'ente risultano redatti, mentre mancano i processi verbali delle intere sedute, delle quali, in ogni caso, risultano effettuate le relative registrazioni audio/video.

Prende la parola il **consigliere Sera** che chiede, ai sensi dell'art. 66, c. 2, la modifica dell'OdG con la trattazione del punto 6 al posto del punto 4. La richiesta, posta in votazione, per alzata di mano, ottiene il seguente esito: consiglieri presenti n. 31, voti favorevoli 21 (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, NUCERA, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI); astenuti 3 (MINICUCI, IATI' E PAZZANO); contrari 7 (CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MALASPINA, MARINO DEMETRIO, RIPEPI E RULLI).

Il Presidente proclamato l'esito del voto invita il Consiglio a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno con la modifica approvata.

L'argomento posto al 1° punto, avente ad oggetto "**Approvazione verbale della seduta del 10.03.2021**", in assenza di osservazioni, viene posto in votazione, riportando il seguente esito: consiglieri presenti n. 31, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, GANGEMI, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, NUCERA, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, MARINO Demetrio, PAZZANO e RIPEPI); **voti contrari 0**; **astenuti 7** (GIORDANO, CARIDI, DE BIASI, IATI', MAIOLINO, MALASPINA e RULLI), espressi in forma palese per alzata di mano.

Il Presidente proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il 2° punto all'OdG avente ad oggetto "**Conferimento Cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre**" viene relazionato dalla consigliera Novarro, presidente della Commissione Affari Istituzionali, che si sofferma sulle motivazioni alla base del conferimento della cittadinanza alla luce della storia personale della senatrice, costretta a dotarsi di una scorta, e del suo impegno profuso nell'educazione civile e morale delle giovani generazioni, della sua instancabile opera di testimonianza degli orrori dell'olocausto che rappresenta un monito per l'affermazione dei diritti universali della persona, dell'umanità e della civiltà sulla sopraffazione e sulla violenza, per l'affermazione dei principi di democrazia, libertà, uguaglianza e della giustizia. Il conferimento ha un significato radicato nella nostra attualità, che suona come un campanello d'allarme per allontanarci dalla tentazione dell'indifferenza nei confronti delle ingiustizie, soprattutto in questo momento storico che ci rende più permeabili ai sentimenti di odio e violenza.

Il **consigliere Minicuci** sostiene che la cittadinanza onoraria è un segno importante, un impegno a non dimenticare. Ricorda la comunità ebraica reggina ed elenca una serie di iniziative proposte dall'Istituto internazionale di cultura ebraica al fine di promuovere una pacifica convivenza tra comunità diverse. In tal senso propone l'istituzione di una giornata di studio da celebrarsi il 31 ottobre.

Per il consigliere **Quartuccio** Liliana Segre ha rappresentato per tutti i cittadini i valori di riscatto e della resistenza vera. Evidenzia l'abbandono dell'aula consiliare del consigliere Malaspina.

Il consigliere **Ripepi** chiede di evitare un doppiopesismo ideologico - riferendosi all'intervento del Consigliere Novarro - in quanto non sono stati condannati tutti i crimini contro l'umanità, ma solo quelli del nazifascismo.

Il Vicesindaco **Perna** sottolinea che tutti i crimini vanno condannati, ma che non tutti i crimini sono uguali. Ricorda come Liliana Segre sia stata vittima di un sistema che sosteneva che esistevano razze che avevano diritto a vivere ed altre che dovevano essere sterminate.

Demetrio **Marino** sostiene che si tratta di una memoria collettiva che non è solo passato ma fondamento per il futuro. I valori che rappresenta sono universali: tolleranza, uguaglianza e rispetto.

Il **Sindaco**, nel suo intervento, evidenzia la circostanza che tutto parte dai terribili attacchi antisemiti subiti dalla Senatrice e dalla manifestazione promossa da Anci, che nel dicembre del 2019 coinvolse più di 600 sindaci di tutta Italia, di qualsiasi colore politico, in una sorta di scorta civica nei suoi confronti.

“Abbiamo sentito dal profondo l’esigenza di un gesto simbolico che mettesse in risalto il ruolo di Liliana Segre, quale testimonianza vivente dei diritti della persona, contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica. Purtroppo la Senatrice oggi non può essere qui a causa delle limitazioni della pandemia Covid. Auspichiamo di poterla presto incontrare per abbracciarla, nella sua nuova qualità di cittadina onoraria di Reggio Calabria. Questa città ha una visione coerente rispetto alla condanna di fascismo e nazifascismo ed è una città nella quale la memoria è un elemento fondamentale per ogni costruzione futura di sviluppo del territorio che parte dalla conoscenza di quello che c’è stato prima. Soprattutto, la memoria serve per capire che i diritti che oggi ci sembrano normali sono tali perché in passato qualcuno ha lottato per la loro affermazione, magari perdendoci la vita”. A seguire, annuncia le iniziative per la Festa della Liberazione del 25 aprile, quando accanto al consueto momento della deposizione di una corona di fiori alla Stele del partigiano verrà posizionata una “panchina lettera” in cui è incisa una frase di Gramsci.

Posto in votazione, il punto all’OdG, mediante votazione per appello nominale, ottiene l’unanimità dei voti favorevoli dai 31 consiglieri presenti in aula (assenti Anghelone e Malaspina).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito del voto e dichiara approvata la proposta.

A relazionare sul 3° punto all’OdG avente ad oggetto “**Riconoscimento debiti fuori bilancio nascenti dai titoli giudiziari esecutivi notificati nel mese di dicembre 2020**”, è il consigliere Mario Cardia. Intervengono alla discussione i consiglieri Milia e Minicuci, il quale evidenzia che il debito fuori bilancio derivante da una pronuncia giudiziale è senz’altro un atto dovuto, ma che è comunque necessario che il Consiglio valuti le responsabilità di chi lo ha causato. L’esito della votazione, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti 30, 21 voti favorevoli (FALCOMATA’, BURRONE, CARDIA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, NUCERA, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI); 7 voti contrari (MINICUCI, DE BIASI, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, RIPEPI e RULLI); 2 astenuti (IATI’ e PAZZANO). Viene votata l’immediata esecutività della delibera, per alzata di mano, registrando il seguente esito: consiglieri presenti 30, voti favorevoli 22 (FALCOMATA’, BURRONE, CARDIA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, NUCERA, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI e MINICUCI), voti contrari 6 (DE BIASI, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, RIPEPI e RULLI); 2 astenuti (IATI’ e PAZZANO)

Il Presidente proclama l’esito delle votazioni e dichiara approvata la proposta e la relativa immediata esecutività.

Intervengono, quindi, il **consigliere Versace** che chiede coerenza da parte dei consiglieri nelle votazioni espresse prima in Commissione consiliare e poi in Consiglio e il **consigliere Milia** per fatto personale.

I lavori del Consiglio proseguono con la trattazione del 4° punto all’OdG avente ad oggetto “**Mozione “Sostegno della Città di Reggio Calabria al Settore Turistico-Balneare”**”. Relaziona il **consigliere G. Marino**, capogruppo del Pd, a nome di tutta la maggioranza consiliare. E’ una mozione che vuole essere uno stimolo per sollecitare il governo e la regione, a favore del settore turistico balneare penalizzato e distrutto dalla pandemia. La risorsa mare è sicuramente tra le

più importanti anche per la nostra città che possiede tutto un tessuto produttivo che vive, crede e investe nel mare. La mozione ha la finalità di dimostrare piena vicinanza e concreta attenzione a tutti gli operatori del settore.

Partendo dalla legge 145 del 2018 il consigliere ripercorre l'iter che ha segnato la vicenda, ricordando come con il Decreto Rilancio dello scorso anno il governo abbia attuato le misure economiche di contrasto degli effetti della crisi pandemica, prevedendo l'estensione delle concessioni a 15 anni.

Il Comune di Reggio, accogliendo questo indirizzo legislativo e attuando la circolare regionale in materia, ha avviato una serie di procedure per facilitare le concessioni demaniali e dare alle imprese che investono sulla spiaggia una prospettiva più lunga, che consenta una seria programmazione e la stabilità occupazionale, per favorire un momento di crescita e di sviluppo in termini anche di tutela ambientale. Un iter che il 3 dicembre scorso ha subito uno stop con la decisione della Commissione europea che ha inviato al governo un richiamo formale ritenendo che la normativa italiana violasse la direttiva 123 del 2006 riguardante la concorrenza. La stessa autorità nazionale garante per la concorrenza e il mercato ha poi formulato a tanti enti, tra cui il nostro, una segnalazione su questo punto. Reggio, così come tanti altri Comuni italiani, si è trovata di fronte ad una evidente contraddizione che ha visto da una parte la normativa nazionale di settore e dall'altra l'intervento comunitario. In questo periodo, inoltre, si sono anche innescati dei contenziosi in sede giudiziaria con sentenze di diverso orientamento e tale situazione di incertezza rischia di danneggiare il settore turistico balneare.

Con questa mozione, prosegue, si ritiene di dare mandato al Sindaco e alla Giunta affinché venga chiesto con forza al Parlamento di intervenire per chiarire questi aspetti, in modo tale che i Comuni non si trovino nella impossibilità di non poter dare risposte certe agli imprenditori. Si chiede, inoltre, che i ministeri competenti e la Regione prevedano anche delle misure economiche di sostegno, quali esenzioni fiscali e tributarie per gli anni 2020, 2021 e 2022, inerenti il pagamento dei canoni demaniali marittimi e dell'addizionale regionale.

La **consigliera Iati** si dichiara d'accordo con la richiesta di intervento rivolta al Governo affinché si chiariscano i contrasti normativi evidenziati, ma chiede spiegazioni in ordine ai contenuti della mozione nella parte in cui si invita il Sindaco e la Giunta a proseguire l'azione amministrativa intrapresa a tutela dell'interesse pubblico generale; domanda, in ultimo, quali siano le iniziative intraprese dall'amministrazione a seguito delle obiezioni sollevate dall'Antitrust.

Il **consigliere Minicuci** si dichiara d'accordo a sostenere il rilascio delle concessioni demaniali marittime.

Il **consigliere Giordano** definisce la mozione come impegno anche nella sede Comunitaria e non come atto di solidarietà o politico.

Il **consigliere Milia** nel ribadire quanto richiesto dalla consigliera Iati, chiede al presidente una sospensione in aula per modificare alcuni passaggi della mozione e redigere un documento unitario.

Interviene al dibattito l'assessore all'Urbanistica, **Mariangela Cama**, che chiarisce i termini della vicenda amministrativa. Precisa che l'Antitrust ha contestato la delibera della Giunta che modificava e integrava una precedente delibera di marzo 2020, così recependo gli indirizzi nazionali e regionali che invitavano gli enti territoriali ad applicare la norma nazionale. Per assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, la delibera adottata dalla Giunta aveva invitato gli uffici a procedere alla verifica e alla ricognizione puntuale sulle 32 concessioni che risultano vigenti. L'istruttoria condotta ha evidenziato che solo 15 concessioni, su 32, potevano avere la proroga. L'iter finora seguito è stato illustrato all'Antitrust, al quale è stata ribadita la correttezza del procedimento svolto dal Comune, che non ha applicato le proroghe automatiche pur previste dalla legge 145/2018. Evidenzia che l'impegno richiesto al governo è quello di

determinarsi su questo tema adottando un provvedimento temporaneo e d'urgenza che consenta una soluzione transitoria nelle more che si chiarisca la vicenda, fissando un termine congruo che dia qualche certezza, perché se si dice che bisogna fare i bandi ci vogliono anche dei termini certi.

La mozione viene posta in votazione per appello nominale, ottenendo il seguente esito: consiglieri presenti n. 31, **26 voti favorevoli** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, NUCERA, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, DE BIASI, MARINO Demetrio, RIPEPI e RULLI); **voti contrari 0; astenuti 5** (CARIDI, IATT', MAIOLINO, MILIA e PAZZANO).

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la mozione.

Sul 5° punto all'OdG avente ad oggetto "**Variante generale al piano comunale di spiaggia - Adozione proposta preliminare piano di spiaggia, regolamento di gestione demanio marittimo e rapporto ambientale preliminare**" relaziona il consigliere Sera nella sua qualità di presidente della Terza Commissione "Territorio, urbanistica, patrimonio edilizio e terriero, edilizia privata, viabilità, infrastrutture, trasporti, servizi tecnologici". Il Consigliere Sera evidenzia come il Piano Spiaggia sia frutto di un lavoro lungo e complesso, che è andato avanti con incontri e confronti con le associazioni, i pescatori e i cittadini interessati al tema e alle opportunità che possono offrire i 32 chilometri della nostra costa.

Interviene il **consigliere Ripepi** che afferma di aver presentato una proposta di emendamenti alla variante generale al Piano spiaggia, sia alle norme tecniche di attuazione che al regolamento di gestione. Sulla questione risponde il **consigliere Sera** che con la mozione d'ordine, che si allega, chiede il ritiro di tutti gli emendamenti presentati durante la seduta del Consiglio Comunale odierno al fine di emendare il Piano in esame, in maniera organica ed omogenea, anche alla luce delle eventuali osservazioni che perverranno prima dell'adozione definitiva del PCS.

La **consigliera Iati** dichiara di non formulare proposte a causa del breve lasso di tempo intercorso tra la presentazione del piano e la sua trattazione e mette in luce l'assenza del modello di gestione riferito all'analisi economica-finanziaria.

L'assessore **Cama** nel definirlo strumento "nuovo, ambizioso e di qualità" spiega che è stata presentata la proposta preliminare di Piano in cui sono allegati i vari regolamenti redatti con i contenuti previsti dalle leggi di settore. Con il supporto prezioso di tecnici professionisti sono state effettuate e studiate analisi specifiche per dare seguito alle indicazioni dell'amministrazione per premiare, per esempio, il valore della diportistica. Sono state individuate le criticità legate ai mancati accessi al litorale, al forte abusivismo, ai fenomeni di dissesto idrogeologico e sono state esaminate importanti aree d'interesse comunitario sia costiero sia relativo ai fondali marini. Nulla è stato lasciato al caso e nessuno è stato escluso dalla raccolta d'informazioni utili a costruire il miglior progetto possibile. Dal 2009 ad oggi sono intervenute novità normative e trasformazioni del territorio che hanno imposto un aggiornamento che, di fatto, diventa un vero e proprio nuovo Piano Spiaggia capace di raccogliere le esigenze delle persone e dei luoghi. Da Catona fino a Bocale, passando dal centro con il Waterfront e il Parco lineare sud, Reggio può finalmente riconoscersi in "Città sul mare". Dopo l'adozione della proposta ci saranno 20 giorni in cui si potranno presentare ulteriori osservazioni che diverranno parte integrante del documento definitivo che sarà inviato alla Conferenza dei servizi ed a tutti gli Enti superiori di valutazione.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 67, c. 3, concede la parola al professionista incaricato della progettazione, **arch. Paolo Malara**, che illustra il metodo e la sostanza del lavoro evidenziando che è stata fatta la fotografia dei 32 chilometri di costa. Sono stati mappati tutti i punti dove ci sono

scarichi a mare, costruzioni abusive, manufatti inutilizzati, ma anche l'impatto dell'erosione costiera. Richiede la partecipazione fattiva di tutti gli attori interessati per migliorare questo strumento.

Il **consigliere Pazzano** esprime apprezzamento per il PCS: non è solo strumento di pianificazione, ma di sviluppo della città. Nel particolare, apprezza che si possa lavorare con gli emendamenti per la redazione di un documento finale approvato da tutta l'assise.

Il **consigliere Giuseppe Marino** sottolinea che l'argomento è importante per il futuro della città. E' frutto di un lavoro partito dal territorio, con la partecipazione dei cittadini e delle associazioni. E' un piano che prova a curare i 32 Km di costa che ha subito, negli anni, la violenza dell'abusivismo e gli interventi progettuali delle Istituzioni come il doppio binario e i sottopassi. La natura, poi, ha reagito all'abusivismo con la distruzione della costa. L'approvazione del piano consentirà lo sviluppo di attività legate al turismo balneare o da diporto.

Il **consigliere Demetrio Marino** auspica un piano da attuare in tempi brevi.

Il **consigliere Gangemi** sostiene che dopo l'approvazione del piano spiaggia occorre puntare allo sviluppo dell'aspetto socio-economico e culturale della città.

Il **consigliere Milia** ritiene che è un progetto importante per Reggio, città a vocazione turistica, e dichiara la sua astensione dal voto.

Il **consigliere Carmelo Versace** si dichiara orgoglioso del documento che si sta esaminando, e sottolinea l'assenza della stampa, presente in aula solo durante i preliminari.

Il **consigliere Ripepi** auspica che il documento finale venga opportunamente modificato, in base agli emendamenti utili per renderlo perfettibile. Nel suo intervento fa riferimento al progetto Mediterranean life, da realizzare con fondi privati, e sostiene che il progetto in questione trasformerà il turismo della città.

Il **consigliere Sera** sottolinea che la consiliatura Falcomatà ha già scritto la storia di questa città, prima con il PSC, ora con il PCS.

Il **consigliere Milia** chiede di organizzare i lavori della commissione competente in più sedute nel momento in cui sarà discusso il piano spiaggia definitivo, data l'importanza dell'argomento. Dichiara l'astensione dal voto.

Il **consigliere Giordano** afferma che è un piano spiaggia che traccia le linee per mettere in risalto i punti di forza e di debolezza dei 32 km di costa.

Il **Sindaco** definisce il Piano Spiaggia come uno strumento rivoluzionario che favorisce e sancisce la riappropriazione del rapporto fra la Città ed il suo mare. Parla di "secondo gioiellino" dopo l'adozione del Piano strutturale comunale. Esalta il lavoro molto lungo degli addetti ai lavori tra incontri e confronti sul territorio rispetto ad un piano che ha due obiettivi: 1) il riordino della materia delle concessioni marittime e 2) la creazione di nuove opportunità rispetto al numero di concessioni e al tipo di attività che si possono fare sulla costa.

Il risultato è quello di aver fotografato la diversità della costa. Adesso, si ha la piena contezza che la città, al suo interno, ha dei micro-paesaggi ognuno con caratteristiche diverse: dall'idea di passare dal borgo marinaro della zona nord alle spiagge del sud fino all'idea, nell'area centrale, del litorale come l'estensione di uno spazio, di una piazza, di un parco. È importante che questo Piano sia stato approvato dopo che il Covid ha cambiato il nostro stile di vita e il nostro modo di vivere la

quotidianità e la città. Abbiamo bisogno di recuperare spazi, di destinare aree che solitamente erano dedite ad attività più ridotte, per fare sport, per fare attività culturali, per spazi di socialità e aggregazione. Oltre alle unicità del nostro patrimonio storico, artistico, botanico archeologico, noi abbiamo la possibilità di poter condurre una vita nella quale la salute è tutelata dal posto in cui viviamo. I cambiamenti non devono fare paura, né tantomeno si può pensare che in questa città non si possa fare nulla di nuovo perché si deve conservare quello che già esiste. Oggi non possiamo più perdere le occasioni. Le proposte inserite all'interno del Piano Spiaggia potranno essere inserite all'interno delle prossime proposte sui fondi comunitari o sul Recovery fund. Auspica per il prossimo Consiglio la presentazione di un ordine del giorno ad hoc.

Chiama a raccolta tutte le rappresentanze politiche locali, regionali e nazionali: abbiamo bisogno di tutti, nessun timbro di colore politico se non il timbro dell'identità territoriale, dell'appartenenza a questo territorio e della responsabilità istituzionale per cui chiede che ognuno faccia la propria battaglia territoriale anche con i suoi rappresentanti nazionali”.

La proposta viene posta in votazione per appello nominale, ottenendo il seguente esito: consiglieri presenti n. 30, **20 voti favorevoli** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI); **voti contrari 0; astenuti 10** (MINICUCI, CARIDI, DE BIASI, IATI', MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI e RULLI). Viene votata l'immediata esecutività della delibera, per alzata di mano, registrando il seguente esito: consiglieri presenti 30, **20 voti favorevoli** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MARTINO, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI); **voti contrari 0; astenuti 10** (MINICUCI, CARIDI, DE BIASI, IATI', MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI e RULLI).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni e dichiara approvata la proposta e la relativa immediata esecutività.

I lavori del Consiglio proseguono con la trattazione del 6° punto all'OdG avente ad oggetto **“Indirizzi per la semplificazione dell'attività amministrativa, la riduzione dei tempi dei procedimenti e per l'istituzione del collegio antiburocrazia”**. Relaziona il consigliere Minicuci.

La proposta viene posta in votazione per appello nominale, ottenendo il seguente esito: consiglieri presenti n. 26, **9 voti favorevoli** (MINICUCI, CARIDI, DE BIASI, IATI', MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, RIPEPI e RULLI); **voti contrari 15** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, GANGEMI, IACHINO, MALARA, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI); **astenuti 2** (MARRA e PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara non approvata la proposta.

I lavori si chiudono alle ore 21.29.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Vincenzo Marra



Il Segretario Generale  
D.ssa Maria Riva

